



Massagno, 10 ottobre 2024

**Rapporto della Commissione delle Petizioni sul Messaggio Municipale n. 2673
concernente il
Nuovo Regolamento Organico per i dipendenti (ROD) del Comune di Massagno**

Gentili colleghe, egregi colleghi

la commissione delle petizioni si è riunita il 25 settembre alla presenza della Sindaca signora Simona Rusconi, del Segretario comunale signor Christian Barelli e della signora Beatrice Lundmark sia quale Responsabile dell'Ufficio comunicazione sia in veste di Presidente del Comitato dell'Assemblea dei dipendenti (presenti 6 commissari su 7) e una seconda volta il 9 ottobre 2024 con l'intervento di Christian Barelli e Francesca Ferrara (presenti 6 commissari su 7) per esaminare e preavvisare il Messaggio municipale in oggetto. Nella prima serata è stato presentato il ROD nel suo insieme da parte del datore di lavoro e dei dipendenti, mentre durante la seconda serata si è entrati nello specifico di tutti gli articoli con domande e richiesta di chiarimenti, che hanno ricevuto una puntuale e precisa risposta.

Si parla dunque di Nuovo Regolamento in quanto questo documento va a sostituire in una veste completamente rifatta in base al modello messo a disposizione del Servizio enti locali (SEL) – e comunque adeguata alla situazione e alle esigenze del nostro Comune - la vecchia versione datata 1990 e aggiornata per ben 6 volte, l'ultima delle quali entrata in vigore nel 2016 che, a detta di vari dipendenti, non aveva contribuito a migliorare le condizioni lavorative.

La nuova versione passa da 54 a 90 articoli e di conseguenza chiarisce e illustra meglio diritti e doveri dei dipendenti e del Comune in qualità di datore di lavoro, contribuendo così a facilitare i rapporti tra le parti.

Il nuovo ROD riguarda un totale di 81 dipendenti dell'amministrazione comunale e della Polizia Ceresio Nord (PCN), quest'ultima soltanto in materia di cassa pensione con riferimento all'art. 66 ROD.

Se fino al 2015 il ROD veniva praticamente "imposto" dall'alto senza possibilità di coinvolgimento del personale, il nuovo ROD ha cambiato paradigma e scaturisce anche dalla collaborazione dei dipendenti tramite la loro Associazione che è stata coinvolta e ha potuto esprimere suggerimenti e osservazioni: si tratta quindi di un Regolamento che viene anche dal basso. In questo contesto rientra pure l'obbligo di consultazione dei dipendenti in caso di modifiche del ROD. Questa nuova procedura è senz'altro un enorme passo avanti che favorisce il clima di lavoro in termini di motivazione e assunzione di responsabilità.

Questo metodo di approccio ha permesso di redigere un documento condiviso che è stato accolto favorevolmente dai dipendenti e che va a tutelare sia gli interessi del Comune in veste di datore di lavoro sia dei dipendenti stessi, che in questo senso si sentono meglio considerati e stimolati nello svolgimento delle loro mansioni. In occasione dell'assemblea

dei dipendenti il nuovo ROD è stato accettato all'unanimità dai collaboratori presenti senza alcuna contestazione e al tempo stesso è stata sottolineata in particolare la chiara volontà di apertura e disponibilità del Comune ad ogni livello. Non da ultimo il nuovo ROD garantisce a tutti il minimo legale al quale sono stati aggiunti altri miglioramenti a tutela e vantaggio dei dipendenti comunali.

Le considerazioni esposte qui sopra nascono da vari colloqui che dei commissari hanno avuto con alcuni funzionari dirigenti, i quali si sono tutti espressi in maniera decisamente positiva sul contenuto del nuovo ROD auspicando caldamente una sua entrata in vigore il 1° gennaio 2025.

All'inizio della seduta del 9 ottobre il Segretario corregge un piccolo refuso che si era insinuato nell'articolo 56: i giorni di congedo in caso di matrimonio sono 6 e non 5 come scritto. Viene inoltre fatto presente che gli articoli da 78 a 85 sulla protezione dei dati sono stati ripresi in toto da quelli valevoli a livello cantonale applicando gli articoli più salienti.

Passando in rassegna i 90 articoli del ROD ci si sofferma sull'art. 9 che prevede che per il Segretario e i Funzionari dirigenti la percentuale minima di nomina non debba essere inferiore all'80%. Alcuni commissari ritengono che questa norma sia discriminatoria nei confronti di chi a un dato momento vorrebbe ridurre la sua percentuale di lavoro, suggerendo ad esempio il job sharing. A detta del Segretario in una realtà come quella del Comune di Massagno è una soluzione difficilmente praticabile in quanto i servizi comprendono un numero esiguo di collaboratori per fare capo a questa soluzione. Bisogna inoltre considerare che i Municipali sono di milizia e che quindi avrebbero non pochi problemi a seguire più Funzionari dirigenti per lo stesso servizio. In questi casi bisogna valutare la praticità ed essere pragmatici. L'articolo viene accettato così come presentato dalla maggioranza dei commissari,

All'articolo 14 si chiedono delucidazioni sull'assunzione di pensionati e persone al beneficio di una prestazione d'invalidità parziale come personale ausiliario. Si tratta di soluzioni transitorie per superare momenti di impasse ed è inoltre buona cosa anche poter contare sull'esperienza di pensionati. Il Segretario cita l'esempio dell'allestimento di una mostra.

Riguardo al segreto d'ufficio previsto all'articolo 27 sarà redatta una direttiva interna che disciplinerà i rapporti con i media. Il personale sa comunque che deve rinviare eventuali richieste al Segretario comunale o alla Responsabile della comunicazione.

All'articolo 33 la scala degli stipendi viene modificata in favore della fascia più debole in modo da consentire una progressione più organica anche per la fascia media. Soluzione condivisa anche dal datore di lavoro benché ciò comporti un leggero taglio alle classi più alte.

Le funzioni previste all'articolo 34 non sono più definite nel ROD ma in una tabella a parte che permette una loro più facile modifica così come l'aggiunta di nuove funzioni.

Dell'articolo 35 viene molto apprezzato il punto 4 che prevede il passaggio automatico alla classe immediatamente superiore tre anni dopo aver raggiunto il massimo, contrariamente a prima, quando tale passaggio doveva essere richiesto dal dipendente e sottostava alla decisione del Municipio, ma che spesso rimaneva lettera morta.

Dopo lettura dell'articolo 44 la Commissione ha chiesto come verrà organizzato il servizio di picchetto raccomandando inoltre di sottolineare chiaramente in fase di lancio e promozione del servizio le necessità/urgenze oggetto di un intervento, p. es. non un cane che abbaia, vicini rumorosi e simili.

Nell'ambito dell'articolo 49 cpv. 3 abbiamo tentato di prolungare il periodo di versamento degli assegni ai figli all'apprendistato o agli studi non solo fino al 25° anno di età, ma fino alla fine degli studi in generale. Ciò non è purtroppo possibile dato che l'articolo è vincolato alla Legge sugli Assegni di Famiglia (LAF).

Riguardo alla riduzione delle vacanze secondo l'articolo 55 la commissione propone il seguente emendamento al testo con l'aggiunta al cpv. 1 della frase: ... è ridotto *proporzionalmente a tale eccedenza* "salvo per il periodo minimo obbligatorio nell'anno della scuola reclute".

L'articolo 56 cpv. n concede 12 ore all'anno per visite mediche. Troppo poche? A domanda il Segretario risponde che ci sono soluzioni alternative, in particolare la possibilità di sfruttare l'orario flessibile. In caso particolari e dietro presentazione di un certificato medico si possono fare eccezioni.

I sei mesi concessi ai dipendenti nominati (Segretario comunale, Funzionario dirigente e dipendenti con almeno 15 anni di servizio) al quale viene disdetto il contratto di lavoro di cui all'articolo 74 può sì essere considerato un periodo lungo rispetto alla prassi abituale di tre mesi. Questo lasso di tempo va tuttavia inteso come tutela del dipendente che ha una sicurezza maggiore e più tempo per trovare un nuovo posto di lavoro.

Riguardo all'articolo 77 viene specificato che già oggi il dipendente ha la possibilità di richiedere in qualsiasi momento un attestato di servizio intermedio.

Il nuovo ROD è un documento importante che specifica in modo più approfondito rispetto a prima il rapporto di lavoro tra il Comune e i dipendenti e, in quanto Regolamento condiviso, genera un rinnovato spirito di reciproca fiducia tra le parti.

Visti i tempi ristretti a disposizione della Commissione delle petizioni per affrontare compiutamente un rapporto complesso e importante come quello del nuovo Regolamento organico dei dipendenti, abbiamo dovuto velocizzare la procedura per effettuare necessari approfondimenti in merito ai 90 articoli che lo compongono. Sottolineiamo in ogni caso la grande mole di lavoro svolta dal Municipio, dal Segretario comunale Christian Barelli, dalla Responsabile giuridica della cancelleria Francesca Ferrara e dal Responsabile dei servizi finanziari Raoul Rota così come la loro cortese e professionale disponibilità nel fornire tutte le informazioni e i chiarimenti richiesti. A loro la Commissione delle petizioni esprime un doveroso grazie e un complimento.

Comprendiamo che questo documento è il frutto di un lungo e complesso lavoro che si è concluso solo poco prima del termine utile per licenziare il messaggio, auspichiamo però che messaggi di questa portata e importanza pervengano il più presto possibile alle commissioni in modo da assicurare al meglio la qualità e la serietà del lavoro commissionale.

Ringraziamo anche i funzionari dirigenti che con i loro preziosi input ci hanno aiutato a meglio comprendere il presente Regolamento anche dal loro punto di vista.

Alla luce di quanto esposto e tenendo in presente l'emendamento proposto, la Commissione delle petizioni con risoluzione unanime invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

1. È approvato il Regolamento Organico per i dipendenti del Comune di Massagno.
2. È abrogato il Regolamento Organico per i dipendenti del Comune di Massagno del 1990 e successive modifiche.
3. Il Regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2025, riservata la ratifica dell'Autorità cantonale ai sensi dell'art. 188 LOC.

I commissari della Commissione delle petizioni:

Bomio P. Amichi Beatrice
Bruschetti Gabriella
D'Amelio Maria (assente 9.10)
Gallmann Rosa
Locatelli Francesco, relatore (assente 25.9)
Ricciardi Benedetto
Van der Mei Lombardi Anke